

PIANO DI SVILUPPO EUROPEO

Istituto Comprensivo “Quartieri Nuovi”

L'istituto Comprensivo “Quartieri Nuovi” di Ancona nel rispetto della Legge 107 del 2015, nel suo Piano Triennale dell’Offerta Formativa definisce una serie di **obiettivi formativi prioritari**, tra i quali spiccano:

1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, in un’ottica che possa prevedere un utilizzo sempre più diffuso della metodologia “Content Language Integrated Learning” nella scuola primaria e secondaria di primo grado.
2. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, (...);
3. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
4. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
5. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
6. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali (...).

IL NOSTRO BACKGROUND

Il nostro Istituto ha attivato numerosi progetti per perseguire specifici obiettivi quali

- il conseguimento delle competenze linguistiche, con l'introduzione di corsi extracurricolari per le certificazioni linguistiche KET, DELF e DELE, l'introduzione del lettore madrelingua inglese per la scuola primaria e secondaria, l'impiego della metodologia CLIL nella primaria e l'inserimento dello studio dell'inglese già a partire dalla scuola dell'infanzia;
- lo sviluppo delle competenze in chiave europea ed inclusiva, con la realizzazione di corsi di formazione rivolti a tutti i docenti e l'attenzione alla cittadinanza attiva con progetti di legalità e sostenibilità ambientale, che hanno portato nel corso degli anni al conseguimento di riconoscimenti in ambito locale, nazionale ed europeo (Premio “Io decoro Ancona, e tu?”, Nave della legalità, Bandiera Verde Eco-schools);

- lo sviluppo delle competenze digitali per le quali sono stati investiti fondi PON finalizzati all'acquisto di strumenti e attrezzature tecnologiche e per l'organizzazione di corsi di aggiornamento per alunni, docenti e genitori.

La progettualità del nostro Istituto è quindi solida, ma trarrebbe grande impulso da un percorso di internazionalizzazione.

MOTIVAZIONE DEL PIANO

In precedenza il nostro istituto aveva già avviato questo percorso, con gemellaggi tra scuole (progetto "Town twinning"), mobilità di insegnanti (LLP) e scambi di alunni di scuola primaria (Finlandia, Romania), ma perlopiù si è trattato di iniziative sporadiche portate avanti da singoli docenti particolarmente sensibili e motivati.

Da un monitoraggio effettuato abbiamo però raccolto l'interesse di un 50% degli insegnanti alle iniziative Erasmus+, quindi crediamo di avere un terreno fertile per iniziare una progettazione europea pluriennale, in grado di fornire materiale, esperienze e soprattutto entusiasmo per la metà dei colleghi ancora reticenti, in quanto le **opportunità di scambio e crescita culturale, civile e democratica**, attraverso i progetti Erasmus + ed e-Twinning possono essere alla base per lo sviluppo di un percorso di miglioramento personale e professionale, di **arricchimento formativo e continuo di ciascun docente**.

Avere un interlocutore reale con cui si è costretti a parlare in un'altra lingua è una delle **motivazioni ad apprendere** più potente, proporre compiti di realtà include tutti gli alunni, perché ognuno, anche se in condizione di svantaggio o disabile, ha il proprio contributo da apportare e viene valorizzato. Questo aspetto costituisce un'**arma contro la dispersione scolastica, la devianza, il bullismo**.

Lavorare in un contesto europeo è sicuramente un **elemento di prestigio** per il nostro Istituto, quindi intendiamo intraprendere un percorso organico e strutturato pluriennale che porti ad allargare progressivamente il numero di personale e alunni coinvolti. Quest'ultimo punto diventa fondamentale per il nostro bacino di utenza, nel quale una discreta percentuale proviene da un livello socio-economico medio-basso. Per alcuni dei nostri alunni una mobilità scolastica è l'unica possibilità per uscire dal contesto nazionale. Entrare in contatto con una realtà diversa, con abitudini diverse e rendersi conto che esistono altri stili di vita altrettanto validi permette di **ampliare i propri orizzonti culturali, di contestualizzare le soluzioni adottate e di avviare la creazione di una coscienza comune europea**. E' anche il modo per far conoscere ai ragazzi e alle loro famiglie le possibilità che l'Europa mette a disposizione, cosicché chi si trova in condizioni economiche meno vantaggiose possa **innalzare le proprie ambizioni e cogliere opportunità formative** che altrimenti gli sarebbero precluse. Infine, è occasione ideale per implementare la progettazione in orizzontale con il territorio locale, nazionale ed europeo. Per garantire adeguato finanziamento al nostro obiettivo, presenteremo la candidatura per l'Accreditamento mobilità 2021-2027.

OBIETTIVI

Pianificare azioni con scuole partner in un'ottica condivisa all'insegna del dialogo e del confronto costruttivo, sia al proprio interno sia con altre realtà, per:

- 1) Incrementare l'uso ICT e la loro accessibilità agli utenti;**
 - a) offrire una **formazione digitale** finalizzata a far acquisire ai docenti competenze specifiche legate all'uso degli strumenti e risorse disponibili e declinarle nella pratica didattica;
 - b) dare loro la possibilità di confrontarle in una dimensione europea;
 - c) dotare le scuole e l'utenza più svantaggiata di adeguati strumenti;
 - d) insegnare agli alunni ad accedere alle informazioni, elaborarle, condividerle in sicurezza.

- 2) Sviluppare le competenze linguistiche dello staff e degli alunni e favorire la formazione con scuole partner in ambito europeo;**
 - a) offrire una **formazione linguistica** per aumentare la percentuale di docenti con competenze linguistiche di base in almeno una L2;
 - b) attivare corsi di aggiornamento nella lingua inglese a vari livelli;
 - c) approfondire la metodologia CLIL

- 3) Sviluppare le competenze chiave attraverso una didattica laboratoriale e innovativa e valutarle attraverso apposite rubriche di valutazione.**
 - a) offrire una formazione aggiornata dal punto di vista scientifico, disciplinare, metodologico e valutativo;
 - b) aprirsi ad un confronto europeo;
 - c) implementare la progettazione sulle competenze chiave di cittadinanza globale a partire dal Curricolo Verticale d'Istituto;
 - d) attuare una didattica laboratoriale di ricerca e costruzione attiva dell'apprendimento, che sappia potenziare le life skills

PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ

L'istituto prevede di sviluppare una formazione che, gradualmente, prepari i docenti ad accompagnare i propri studenti nel percorso di acquisizione e consolidamento di competenze digitali e linguistiche che possano attivamente favorire il processo creativo. Il percorso è quinquennale e nelle nostre previsioni sarà strutturato in modo da consentire ai docenti di disporre, anno dopo anno, di strumenti e conoscenze via via più complessi e ambiziosi, all'interno di un percorso di confronto e collaborazione con partner europei.

Nel dettaglio si intende partire con il coinvolgimento di un gruppo ristretto di docenti e classi nel progetto e-Twinning e con la mobilità di 2 insegnanti. La partecipazione alle mobilità verrà progressivamente allargata fino a comprendere, presumibilmente dal terzo anno, gruppi via via più consistenti di studenti (da 10 a 20, compatibilmente con le risorse a disposizione).

Prima annualità: formazione di base del personale docente sull'uso e gestione di programmi per la raccolta, elaborazione e diffusione di dati, produzione di grafici e tabelle. Tale formazione favorirà le attività via e-Twinning che l'istituto sta avviando con partner europei sui temi della sostenibilità ambientale e del riciclo, permettendoci di gestire e condividere informazioni e dati raccolti, per poi avviare attività di debate tra i nostri alunni e quelli delle scuole partner.

Seconda annualità: formazione del personale docente su programmi destinati alla didattica creativa (es. Book creator, Scratch, per favorire lo Storytelling; Publisher per la creazione di un giornalino scolastico) e produzione di materiale autentico che potrà essere tradotto, condiviso, scambiato e discusso in attività di debate, che possano essere estese anche a nuovi partner, partendo da quelli già consolidati.

Terza annualità: formazione del personale docente sull'uso della stampante 3D (di cui già disponiamo) e delle attività di making. Prevediamo di realizzare prodotti autentici, i quali potranno essere progettati con i partner europei a partire da un tema comune che potrà essere sviluppato in modo soggettivo e creativo. La realizzazione verrà documentata con video e sarà spunto per organizzare incontri nel corso dei quali si potrà riflettere sul tema della diversità degli stili, sfruttando la piattaforma e-Twinning. In previsione di una mobilità, potremmo anche prevedere una produzione a quattro mani di prodotti autentici con le organizzazioni ospitanti.

Quarta annualità: formazione del personale docente sulla realtà aumentata e la gamification. Proprio a partire da quest'ultima, pensiamo di realizzare un game con finalità didattiche in collaborazione con partner europei, allo scopo di condividere una strategia comune, ma declinata in lingue diverse. Anche in questo caso, la mobilità potrebbe permetterci di avviare una realizzazione a contatto diretto con le organizzazioni partecipanti, previa progettazione su piattaforma e-Twinning.

Quinta annualità: formazione del personale docente sulla metodologia didattica TEAL, con ipotesi di attività di job-shadowing presso un'organizzazione ospitante che abbia già sperimentato e avviato con successo la metodologia. La formazione ci permetterà di sviluppare una sperimentazione della durata di qualche mese. Essa continuerà a coinvolgere l'organizzazione ospitante, con la quale condivideremo costantemente impressioni, dubbi ed esiti.

Il nostro istituto prevede di dedicare alla **formazione linguistica** i primi due anni, in modo da preparare adeguatamente il personale ad un eventuale percorso di mobilità (per gli studenti solo a partire dal terzo anno). Prevediamo attività di formazione in lingua inglese (livello B1) da strutturare in collaborazione con i Paesi partner e, se possibile, anche di lingua spagnola e francese (livello A1/A2), da avviare in collaborazione o in totale autonomia.

La calendarizzazione delle attività è previsionale e adattata alle necessità contingenti, poiché ipotizziamo di poter aggiornare la pianificazione annuale a seconda dei bisogni del nostro istituto.

MONITORAGGIO

Qualsiasi iniziativa con partner europei prevederà:

- una **valutazione iniziale** specifica delle conoscenze e delle aspettative,
- un **monitoraggio in itinere** per mezzo di comunicazione diretta con i referenti e della piattaforma e-Twinning, dove potranno essere condivisi materiali ed esperienze in tempo reale o prodotti multimediali elaborati collaborativamente;
- una **verifica finale** delle conoscenze e competenze acquisite anche con la produzione di materiali autentici e testimonianze;
- un **questionario di gradimento** su Modulo Google per alunni e docenti, per esprimere impressioni, suggerimenti e critiche;
- una **valutazione finale** a conclusione del progetto con la realizzazione di una relazione finale dell'esperienza e/o attività formativa/didattica e un confronto con l'andamento dei risultati scolastici degli alunni rispetto al periodo precedente;
- una **condivisione** nell'Istituto ed in rete dei risultati ottenuti.

L'istituto incoraggerà infine il conseguimento di una certificazione delle competenze acquisite.

Sarà previsto un attestato da parte del nostro Istituto con indicazione dell'attività svolta e dell'eventuale mobilità, sia per docenti sia per alunni.

CONSIDERAZIONI CON RIFERIMENTO ALL'EMERGENZA COVID

A causa dell'emergenza epidemiologica in corso è molto probabile che si debba posticipare l'inizio delle mobilità. In tal caso si potenzieranno le iniziative online e il digitale diverrà il mezzo prioritario, oltre che il fine della formazione. I corsi saranno un "learning by doing".

Nel frattempo alunni e docenti implementeranno l'uso della piattaforma e-Twinning, per avviare gemellaggi virtuali su progetti condivisi con partner europei.

CONCLUSIONI

Sulla base delle priorità desunte dal PTOF e dalla costante riflessione sulle potenzialità e criticità della nostra azione sul territorio, **ravvisiamo la necessità di potenziare:**

- le competenze linguistiche dei docenti di lingue comunitarie e di altre discipline, al fine di migliorare i livelli di apprendimento degli alunni, sia attraverso l'insegnamento curricolare delle lingue comunitarie, sia attraverso un futuro approccio condiviso al metodo CLIL;
- le competenze digitali negli alunni di tutti gli ordini di scuola, partendo da una specifica formazione dei docenti;
- le competenze di cittadinanza in chiave europea, puntando su una didattica attiva e laboratoriale ed elaborando apposite rubriche di valutazione,

quindi **riteniamo necessario aprire il nostro istituto ad una dimensione europea per:**

- consentire ai nostri studenti di imparare a conoscere meglio l'Europa (storia, istituzioni, tradizioni, stili di vita), e prepararli a studiare, vivere e lavorare in un ambiente internazionale aiutandoli a sviluppare abilità di base, linguistiche e interpersonali, in un'ottica di Lifelong learning;
- promuovere una cittadinanza globale attiva in cui ciascuna persona, con il suo originale apporto condiviso con l'altro, possa contribuire ad una società inclusiva e solidale;
- promuovere una dimensione internazionale dell'insegnamento-apprendimento nella prospettiva di scambi virtuali e fisici di buone pratiche con scuole di altri paesi (azione chiave 1 o progetti di job-shadowing) e rafforzare la qualità dell'azione didattica favorendo il ricorso a metodologie e approcci didattici attivi e innovativi (apprendimento cooperativo, apprendimento esperienziale, team working, CLIL, didattica laboratoriale, ecc.);
- accrescere la motivazione di docenti e discenti prevenendo la dispersione e l'abbandono scolastico e migliorare i risultati degli studenti nel successivo percorso di studi;
- favorire e intensificare l'uso trasversale della piattaforma e-Twinning, al fine di collaborare con altre scuole per avviare attività online che coinvolgano alunni e docenti, condividere idee e materiali, creare rapporti interpersonali che possano perdurare nel tempo e portare allo sviluppo di una rete di relazioni.